



Direzione Tecnica
il Direttore

Rete Ferroviaria Italiana
05/10/2005
RFI-DTC\
A0011\PI\2005\0001442

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
MOVIMENTO**

Roma
Napoli

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
INFRASTRUTTURA**

Roma
Napoli

DIREZIONE MOVIMENTO

Sede

DIREZIONE MANUTENZIONE

Sede

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caracci, 36 00157 Roma

OGGETTO: Prescrizione: Linea AC/AV Roma – Napoli attrezzata con ERTMS/ETCS Livello 2 -
Circolazione convogli diagnostici non muniti di apparecchiature ERTMS/ETCS di
bordo.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra, sulla linea AC/AV Roma – Napoli attrezzata con sistema ERTMS/ETCS Livello 2, per la circolazione dei convogli diagnostici non equipaggiati con apparecchiature ERTMS/ETCS di bordo, in attesa del loro attrezzaggio, dovranno essere adottati i provvedimenti tecnico-normativi di seguito specificati:

- la circolazione dei convogli in oggetto sulla linea AC/AV dovrà avvenire in regime di interruzione di binario; l'interruzione sarà delimitata da:

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 1127-sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 148/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.746.202.843,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585370581 - Tel. 01080801080 - R.E.A. 756300



- senso di circolazione Roma – Napoli: da Salone (c) al segnale di protezione di Gricignano (segnale di confine in uscita);
 - senso di circolazione Napoli – Roma: da Gricignano (c) al segnale di protezione di Salone (segnale di confine in uscita);
- sui tratti afferenti al tratto interrotto la circolazione dei convogli dovrà avvenire con le norme previste per i treni;
- il mezzo di trazione dovrà essere di tipo politemensione, in grado di poter circolare con alimentazione a 25 kV c.a.;
- i convogli dovranno essere equipaggiati con le apparecchiature telefoniche previste dalla Disposizione 54/2005 (sia di tipo GSM-R che GSM-R AV) inserite ed efficienti, in grado di lanciare e ricevere il “segnale di prudenza generalizzata”;
- durante la marcia dovrà essere prevista l’attivazione di un canale che trasmetta con continuità (tipo “tono continuo” ovvero “nota faro”) un segnale GSM-R tra treno e PCS che sia interrompibile dal DCO al PCS e quindi da interpretare dal PdC come ordine di arresto immediato del treno;
- i dispositivi RTB compresi nei tratti interessati devono essere mantenuti attivi. In caso di allarme RTB caldissimo rilevato al PCS, il DCO dovrà intervenire sulla marcia del convoglio in modo da provocarne l’arresto al PVB successivo;
- i convogli in oggetto, sul tratto interrotto, non dovranno superare le velocità di:
- senso di circolazione Roma – Napoli:
 - ✓ 60 km/h dal segnale di protezione esterna di Salone fino al segnale imperativo di fine sezione n° 4007 ubicato al km 13+923;
 - ✓ 150 km/h dal segnale imperativo di fine sezione n° 4007 ubicato al km 13+923 fino al segnale imperativo di protezione del 1° Bivio/PC Gricignano n° 4207 ubicato al km 194+770;
 - ✓ 60 km/h dal segnale imperativo di protezione del 1° Bivio/PC Gricignano n° 4207 ubicato al km 194+770 fino al segnale di protezione di Gricignano (segnale di confine in uscita);
 - senso di circolazione Napoli – Roma:
 - ✓ 60 km/h dal segnale di partenza di Gricignano fino al segnale imperativo di fine sezione n° 4206 ubicato al km 194+810;
 - ✓ 150 km/h dal segnale imperativo di fine sezione n° 4206 ubicato al km 194+810 fino al segnale imperativo di protezione del PC Salone n° 4010 ubicato al km 13+964;
 - ✓ 60 km/h dal segnale imperativo di protezione del PC Salone n° 4010 ubicato al km 13+964 fino al segnale di protezione di Salone (segnale di confine in uscita);
 - eventuali ulteriori restrizioni previste da rallentamenti e/o riduzioni di velocità o relative ad esigenze tecniche della manutenzione;
- ciascun convoglio dovrà essere scortato da un Agente della manutenzione, in possesso dell’abilitazione Modulo D “Accompagnamento treni della manutenzione”, che svolge anche le funzioni di titolare dell’interruzione; tale agente dovrà curare i rapporti con il DCO e con i D.M. delle stazioni di Salone e Gricignano;



- l'Agente di scorta della manutenzione resta incaricato di praticare al PdC, utilizzando il modulo M 40:
 - d'iniziativa:
 - ✓ le prescrizioni relative alla circolazione sul binario interrotto,
 - ✓ le limitazioni di velocità di cui ai punti precedenti,
 - dietro ordine del DCO/D.M.:
 - ✓ l'ordine di tener conto dell'aspetto del segnale di protezione di Salone e di Gricignano in uscita dal tratto interrotto (dal DCO);
 - ✓ l'ordine per il superamento del segnale di protezione esterna di Salone e del segnale di partenza di Gricignano in ingresso sul tratto interrotto (dal D.M.);
 - ✓ le eventuali ulteriori restrizioni;
 - dietro comunicazione dell'Operatore RBC: i PCF eventualmente non attivi da non rispettare;
- i PdS posti all'interno del tratto interrotto devono essere presenziati ad eccezione di quelli ove tutti i deviatori siano immobilizzati con i dispositivi di cui all'Art. 8 ISD;
- gli operatori della circolazione che presenziano i PdS, prima di concedere il benestare al DCO, dovranno:
 - effettuare le manovre di saggio su tutti i deviatori che siano stati utilizzati in posizione opposta a quella richiesta dalla circolazione del convoglio diagnostico;
 - prima del comando di itinerario, posizionare e confermare con comando singolo da tastiera i deviatori di percorso per la posizione richiesta;
 - disalimentare con comando da tastiera i deviatori di percorso;
 - verificare sul QL le seguenti condizioni di normalità del deviatore:
 - ✓ il controllo di posizione,
 - ✓ lo stato di riposo delle elettrovalvole di blocco,
 - ✓ lo stato di normalità dei teleruttori e concordanza del combinatore di manovra,
 - ✓ il controllo di normalità e bloccamento della chiave per la manovra a mano,
 - ✓ la conferma del comando di posizione in atto,
 - ✓ la disalimentazione,
 - ✓ lo stato incluso del deviatore,
 - ✓ lo stato di normalità di pressione minima e pressione massima;
 - comandare la formazione dell'itinerario;
- l'Agente di scorta della manutenzione deve tempestivamente richiedere al DCO la conferma dell'interruzione occorrente alla circolazione del convoglio;
- il DCO concederà l'interruzione solo dopo aver:
 - eseguito quanto previsto dalle DET, fatta eccezione per l'impiego dei dispositivi di esclusione del binario;
 - ricevuto il benestare dagli operatori della circolazione che presenziano i PdS;Nella conferma di interruzione dovranno essere specificate le eventuali ulteriori restrizioni di velocità relative a rallentamenti e/o riduzioni di velocità, nonché le modalità per il ricovero nella stazione dove termina la corsa del convoglio;
- Una volta confermata l'interruzione al titolare il DCO trasmetterà ai D.M. di Salone (per il senso di circolazione Roma - Napoli) o Gricignano (per il senso di circolazione Napoli - Roma) il nulla osta per l'ingresso dei convogli in oggetto sul binario interrotto.



- in caso di anomalità sopravvenuta durante la circolazione del convoglio, l'operatore della circolazione che presenza il PdS interessato, dovrà immediatamente avvisare il DCO che, a sua volta, dovrà disporre per l'immediato arresto del convoglio.
Il convoglio dovrà proseguire con le norme comuni fino al superamento del PdS interessato; a tale scopo, l'Agente di scorta dovrà ricevere dal DCO le occorrenti istruzioni non superando comunque la velocità di 60 km/h in linea.
Il convoglio potrà riprendere la marcia alla velocità massima per il tratto interessato solo dopo ordine scritto del DCO;
- il superamento del segnale di protezione esterna di Salone e partenza di Gricignano in ingresso sul tratto interrotto dovrà sempre essere autorizzato per iscritto, utilizzando il modulo M 40, dal D.M. all'Agente di scorta della manutenzione;
- il superamento dei segnali di protezione di Salone e di Gricignano (segnali di confine in uscita dal tratto interrotto) dovrà avvenire tenendo conto dell'aspetto del segnale;
- il PdC dovrà rispettare d'iniziativa tutti i POC ed i PCF incontrati, avvalendosi delle indicazioni dell'Orario di Servizio e dei segnali sul terreno, salvo diversa prescrizione ricevuta dall'Agente di scorta della manutenzione.

Le Direzioni Compartimentali Movimento restano incaricate di elaborare ed emanare le disposizioni attuative sulla base delle quali dovrà avere luogo la circolazione dei treni in oggetto e di stabilire le stazioni di origine e termine corsa dei convogli sulla linea tradizionale.

Le strutture interessate dovranno garantire che la presente prescrizione sia in possesso del PdC in servizio ai convogli in oggetto.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

La presente entra in vigore alle ore 00.01 del 7 ottobre 2005.


Michele Elia